



CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

Piano delle Performance 2025-2027

ASIPS

Azienda Speciale

Camera di Commercio di Caserta

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2025



Indice del Piano

1. Presentazione del Piano.....	pag. 3
2. Asips, Azienda Speciale della CCIAA di Caserta.....	pag. 4
2.1 – Identità: Chi siamo.....	pag. 4
2.2 – Identità: L’Assetto Istituzionale e Organizzativo.....	pag. 4
2.3 - Identità: Cosa facciamo.....	pag. 7
2.4 - Come Operiamo L’Asips in cifre.....	pag. 10
3 – Piano della Performance.....	pag. 12
3.1 - L’ Albero della performance.....	pag. 12
3.2 – La Mission e la Vision.....	pag. 12
3.3 – Le Aree Strategiche.....	pag. 13
3.4 – I piani e gli obiettivi operativi	pag. 14
4. Piano per l’attuazione ed il miglioramento.....	pag. 17



1. Presentazione del Piano

La normativa estende alle Aziende Speciali principi e procedure riservati agli Enti di cui sono emanazione, quali, ad esempio, l'adozione del Piano delle Performance.

Il Piano della Performance dell'Azienda Speciale, come quello della Camera di Commercio, deriva dagli indirizzi della pianificazione strategica dal Programma Pluriennale ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Azienda, mediante la selezione di obiettivi ed il collegamento a questi di specifici indicatori.

Il Piano della Performance, strumento che dà avvio e struttura l'intero Ciclo di Gestione della Performance, rappresenta il documento attraverso il quale l'ASIPS, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta, esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza, e degli stakeholder più in generale, in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Nella redazione del Piano l'Azienda Speciale ha tenuto conto dei seguenti tre principi, come richiesto dallo stesso Decreto legislativo n. 150 del 2009:

-Qualità → consiste nell'assicurare la qualità della rappresentazione della performance in termini di verifica interna ed esterna del sistema degli obiettivi e del livello di coerenza con i requisiti metodologici.

-Comprensibilità → consiste nel rendere chiaro il legame esistente tra i bisogni della collettività, la Mission, le Aree Strategiche di intervento, le azioni e gli obiettivi in termini di esplicitazione della performance che si intende raggiungere, ma anche con quali risorse e attraverso quali modalità.

-Attendibilità → consiste nel permettere la verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

In un'ottica di attenzione alla performance dell'Azienda il documento diventa uno strumento per:

- Individuare ed incorporare le attese degli Stakeholder;
- Rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna per favorire un'effettiva Accountability e Trasparenza;
- Migliorare il coordinamento della struttura organizzativa.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Azienda e l'impegno profuso negli ultimi anni per la realizzazione di una gestione orientata al risultato.

Con la realizzazione del Piano della Performance l'Azienda Speciale si dota di un modo per rendere partecipe la comunità degli obiettivi che la stessa si è data, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le altre istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti.

Con questo Piano della Performance si intende, quindi, accrescere il dialogo con la collettività tutta, consapevoli di dover continuare a lavorare con l'impegno di portarlo avanti in un'ottica di miglioramento continuo.



2. Asips, Azienda Speciale della CCIAA di Caserta

2.1– Identità: Chi Siamo

L'Asips, Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi, è stata costituita ad iniziativa della Camera di Commercio di Caserta, con il provvedimento della Giunta n. 518 del 21 ottobre 1986, alla luce di quanto previsto dall'art. 32 comma 4 del R.D. n. 20/09/1934 n. 2011, ai sensi dell'art. 2 della L. 29.12.1993, n. 580 s.m.e.i. e del Titolo III dello Statuto Camerale.

Ai sensi della legge 580/93 sul «Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura», come modificata dal D.Lgs 219/16, che all'art. 2 comma 5 dispone: *“Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie”*, la Camera di Commercio di Caserta, per il perseguimento del proprio programma, attribuisce all'Asips le risorse necessarie per l'assolvimento dei propri scopi istituzionali, mediante attività di promozione, sviluppo e formazione, nonché di supporto ai servizi camerali.

Essa è un organismo camerale strumentale con legittimazione separata e rilevanza esterna, dotato di soggettività tributaria, di autonomia amministrativa, contabile, finanziaria secondo le disposizioni di legge.

L'Azienda ha la propria sede legale ed amministrativa presso la Camera di Commercio ed opera sotto la vigilanza della Giunta della Camera di Commercio di Caserta ai sensi degli artt. da 65 a 72 del DPR 2.11.2005, n. 254 e dell'art. 37 dello Statuto Camerale.

L'Asips opera nell'ambito delle seguenti attività indicate a titolo semplificativo e non esaustivo:

- supporto al potenziamento locale delle imprese, in special modo di quelle piccole e medie, e di tutti i comparti economici della provincia di Caserta, favorendo la qualificazione e promozione delle filiere;
- supporto allo sviluppo del territorio attraverso la promozione delle eccellenze turistiche, culturali ed enogastronomiche;
- ausilio ai processi di internazionalizzazione delle imprese;
- promozione del progresso tecnologico/digitale delle imprese;
- formazione alle imprese, anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi di settore;
- supporto alla Camera di Commercio di Caserta nel raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali.

2.2 – Identità: L'Assetto Istituzionale e Organizzativo

La Camera di Commercio di Caserta svolge un ruolo di primaria importanza nella vita dell'Azienda Speciale che, come stabilito all'art. 7 dello Statuto, *“ appronta il programma annuale di attività dell'Azienda in coerenza con le linee programmatiche anche pluriennali fissate dal Consiglio Camerale..”*.

L'Asips ai sensi del comma 1 art. 1 dello statuto *“..opera, senza fini di lucro, per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della Camera, assicurando la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità e il buon andamento delle attività, nel rispetto dei principi attinenti al soddisfacimento del pubblico interesse...”*.

Tanto risulta previsto anche nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dalla Camera di Commercio di Caserta per l'annualità 2025 *“L'Azienda Speciale continuerà ad operare in una logica di servizio rispetto alle attività che la Camera di Commercio pone in essere per il perseguimento e la realizzazione delle proprie finalità istituzionali.”*

Come per le precedenti annualità, relativamente alla collaborazione dell'Azienda con l'ente camerale, assume rilievo l'impegno dell'Asips sulle iniziative a valere sulle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale camerale quali le attività connesse alla doppia transizione – digitale ed ecologica che fra gli obiettivi dell'azione istituzionale della Camera (punto d.2.1 del DM 7/3/19), rivestono un ruolo di particolare importanza per il sostegno allo sviluppo e all'innovazione tecnologica delle imprese. Tale supporto, da realizzarsi attraverso iniziative ed eventi di promozione e di attrazione, permette alle imprese del territorio l'acquisizione di un più elevato grado di competitività.

Sempre a valere sulle risorse del 20%, l'Asips collabora con l'Ente camerale a supporto del processo di internazionalizzazione delle imprese.



Inoltre, l'Azienda cura da anni le attività di service al sistema camerale quali quelle relative al rilascio delle firme digitali/CNS e quelle di supporto all'Organismo di Mediaconciliazione.

Le ulteriori attività realizzate dall'Azienda con il contributo o su commessa della CCIAA sono dettagliate al par. 2.3.

Gli atti di programmazione ed indirizzo necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale dell'Azienda Speciale sono adottati dalla Giunta Camerale su proposta del Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dall'Ente camerale, dalla Giunta Camerale e nei limiti degli stanziamenti previsti. Inoltre spetta alla Giunta di deliberare per l'approvazione in merito al programma annuale di attività dell'Azienda, al preventivo economico annuale, le sue variazioni e il bilancio di esercizio.

Gli organi dell'Azienda sono:

1. Il Presidente
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Collegio dei Revisori dei conti

La caratteristica comune nella composizione di tali organi è la forte interazione con la Camera di Commercio e il controllo statale e regionale.

Infatti **il Presidente** è di diritto il Presidente della CCIAA di Caserta o persona da lui delegata, scelta tra i consiglieri camerale. In particolare, ha la rappresentanza legale dell'Azienda Speciale e la rappresenta anche in giudizio, convoca il Consiglio di Amministrazione e ne formula l'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta della Camera di Commercio di Caserta, dura in carica cinque anni e scade in caso di rinnovo della Giunta camerale ed è così composto:

- Presidente pro-tempore della Camera di Commercio o suo delegato;
- quattro componenti del Consiglio della Camera di Commercio, di cui uno di genere diverso da quello degli altri ai sensi dell'art. 3 comma 4 dello Statuto camerale, e dal Segretario Generale, se ritenuto opportuno.

Il Consiglio di Amministrazione fissa le direttive per l'attuazione degli scopi statutari e provvede, con i più ampi poteri, all'ordinaria amministrazione dell'Azienda, nei limiti stabiliti dal presente Statuto e nel rispetto delle direttive e delle indicazioni, organizzative e/o gestionali, provenienti dalla Camera di Commercio, osservando, inoltre, i limiti posti dagli stanziamenti risultanti dal bilancio di previsione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- a) compila il preventivo economico e il bilancio di esercizio e li trasmette, in tempo utile, alla Camera di Commercio, corredati di dettagliate relazioni illustrative e documentazione tecnico-contabile, per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Camerale quali allegati ai bilanci della Camera di Commercio;
 - b) predispone i regolamenti interni, da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale, riguardanti il funzionamento dell'azienda, la gestione del personale, l'assunzione di risorse umane, l'affidamento di incarichi di collaborazione professionale e di altre materie che si ritenga utile dover disciplinare;
 - c) delibera sugli onorari, i compensi, le indennità e i rimborsi da assegnare per effettive prestazioni a tecnici, esperti e consulenti;
 - d) delibera sulla costituzione, modificazione ed estinzione dei rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Azienda e sul relativo trattamento economico, previa asseverazione ed autorizzazione della Giunta camerale;
 - e) appronta il programma annuale di attività dell'Azienda in coerenza con le linee programmatiche anche pluriennali fissate dal Consiglio Camerale, assumendo i relativi provvedimenti attuativi dopo l'approvazione della Giunta Camerale.
- Al riguardo, ogni modifica delle attività previste in bilancio, sia nei contenuti che negli aspetti contabili, deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 e s.m.i. da tre membri effettivi e due supplenti di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico, uno effettivo, nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione.



La durata in carica del Collegio è stabilita in base alla normativa vigente.

I revisori esercitano il controllo sulla gestione finanziaria dell'Azienda ed in particolare devono:

- controllare collegialmente la gestione dell'Azienda almeno una volta ogni tre mesi e singolarmente tutte le volte che ogni revisore lo ritenga opportuno, verbalizzando gli accertamenti eseguiti;
- verificare la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge e alle altre disposizioni che devono trovare applicazione;
- vigilare sulla regolarità delle scritture contabili;
- esaminare il preventivo economico ed il bilancio di esercizio, esprimendosi sugli stessi con apposita relazione.

L'organizzazione interna

Al fine di rispondere all'esigenza di garantire il massimo coordinamento tra l'attività dell'Azienda e quella del sistema camerale, la carica di **Direttore** può essere conferita dalla Giunta camerale al Segretario Generale della Camera di Commercio o ad altro dirigente camerale.

Con determina presidenziale n. 9 del 31/5/2024 è stato nominato quale Direttore dell'Azienda Speciale il Segretario Generale dr. Federico Sisti.

Il Direttore assicura il funzionamento dei servizi dell'Azienda, dando esecuzione alle decisioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

Egli coordina e gestisce il personale dell'azienda ed è responsabile del rendimento e dei risultati della gestione economica, tecnica ed amministrativa delle varie aree di attività, in relazione anche alle decisioni di natura organizzativa e gestionale del personale, del buon andamento, dell'imparzialità e della legittimità dell'azione delle aree organizzative cui è preposto.

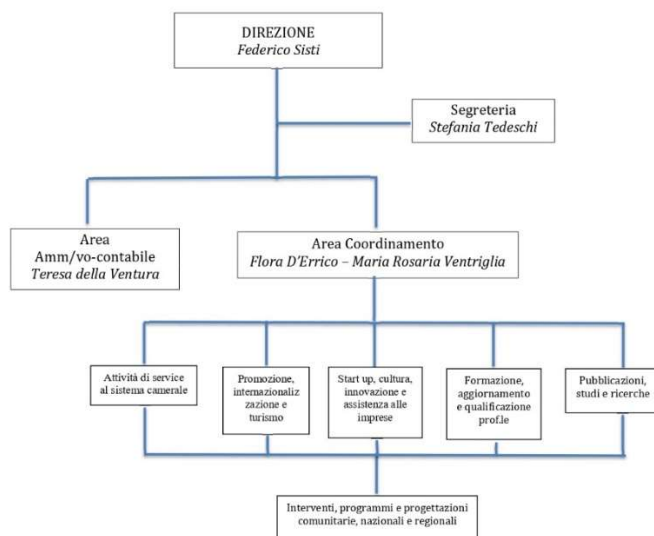
Per l'espletamento dei suoi compiti e per il raggiungimento dei fini statutari l'Azienda si avvale di proprio **personale**, assunto con contratto di diritto privato del settore del commercio, sulla scorta della definizione di un organico definito dalla Giunta Camerale.

Le assunzioni avvengono nel rispetto delle normative vigenti sul collocamento secondo i criteri di selezione che assicurino in modo oggettivo e trasparente l'accertamento dell'idoneità alle funzioni, nonché per livelli funzionali.

Gli atti di assunzione del personale, a qualunque titolo, devono essere autorizzati ed asseverati dalla Camera.

L'assetto organizzativo dell'Asips, considerato il numero esiguo del suo personale(4 unità), è molto snello e non costituisce fonte di rigidità organizzativa ma razionale ed efficace strumento di gestione.

Esso si articola in aree aggregate secondo criteri di competenza e organizzate in modo da esprimere in maniera più efficace le funzioni loro attribuite come riportato dal seguente organigramma aggiornato al 1/1/2025





I responsabili delle varie aree rispondono:

- dell'osservanza e dell'attuazione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione;
- dell'osservanza e dell'attuazione delle disposizioni da esso impartite;
- dell'osservanza delle indicazioni pervenute dal Direttore;
- del raggiungimento degli obiettivi fissati;
- del risultato dell'attività svolta dalle aree di competenza cui sono preposti.

2.3– Identità: Cosa facciamo

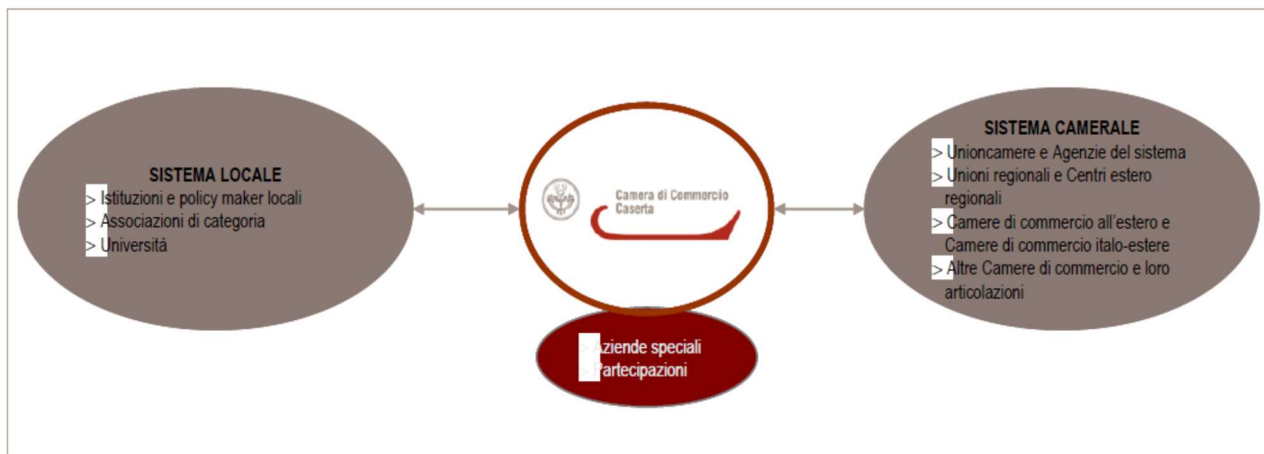
L'Azienda speciale ASIPS ha lo scopo di attuare idonei processi di assistenza, formazione e specializzazione a beneficio delle imprese e dei settori economici della provincia, rivolgendosi anche alle categorie professionali ed alle istituzioni.

In particolare, promuove e realizza un collegamento permanente con le attività imprenditoriali ed istituzionali, dando vita ad una molteplicità di iniziative a favore del sistema delle imprese e del mercato, svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di commercio, nel campo della diffusione della cultura scientifica, della formazione, dell'innovazione, delle tecnologie innovative e di quella imprenditoriale, del trasferimento tecnologico quale mezzo per promuovere e sostenere lo sviluppo civile, sociale ed economico, la valorizzazione delle risorse umane e la loro integrazione nei circuiti della produzione, della commercializzazione, dell'organizzazione del lavoro e della creazione d'impresa.

E' impegnata, altresì, nella valorizzazione del territorio, dell'assistenza alle imprese e del supporto ai processi di sviluppo sostenibile.

Destinatari dell'attività dell'Asips sono quindi le imprese, gli aspiranti imprenditori, gli enti locali e quanti intendono acquisire/sviluppare conoscenze e competenze coerenti con le richieste del mondo del lavoro.

L'Azienda Speciale agisce all'interno della rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale opera la Camera di Commercio di Caserta. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale caratterizzano l'attività dell'Azienda tanto quanto quella della Camera di commercio.



Il Sistema Camerale

Uno dei principali elementi di innovazione della recente Riforma delle Camere di Commercio riguarda il riconoscimento normativo dell'essere «Sistema Camerale», di cui fanno parte, oltre alle CCAA italiane, le CCAA all'estero, quelle estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni Regionali, l'Unioncamere Nazionale e le strutture di sistema.



La Camera di Commercio di Caserta e la sua Azienda Speciale operano già da tempo nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete affermando, quindi, una nuova identità come parte integrante ed attiva del network camerale: rete sinergica, unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Programma di Attività 2025

Tenuto conto delle linee strategiche indicate dalla Camera di Commercio, il Consiglio di Amministrazione ha definito le azioni che Asips prevede di realizzare nel 2025:

1) AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE

L'Azienda Speciale, quale organismo strumentale della Camera di Commercio di Caserta, opera per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della CCIAA, erogando servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato e svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio.

La ormai consolidata attività di rilascio delle CNS, che include la gestione dei rapporti con Infocamere connessi al rilascio delle autorizzazioni agli Incaricati alla Registrazione richiedenti, è stata integrata, con la gestione degli adempimenti connessi alla segreteria dell'Organismo di Media Conciliazione.

L'apporto fornito dall'Asips alla CCIAA attiene, non solo alle attività proprie connesse alla segreteria, ma, altresì, alla gestione degli aspetti contabili, nonché alla definizione del procedimento di mediazione che si conclude con la registrazione dei procedimenti sulla piattaforma "Osservatorio Mediazioni".

2) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE

L'ASIPS, anche nell'annualità 2025, sarà impegnata nel suo ruolo di strumento in grado di " *promuovere, con ogni mezzo e modalità consentiti dall'ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali*".

Obiettivo delle azioni comprese in tale area di intervento è la valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali, con speciale riferimento a quelle di qualità e di nicchia, con l'intento di renderle note e riconoscibili dai consumatori e consentire loro di costruire spazi di mercato sfuggendo a competizione fondate esclusivamente sul prezzo.

Da un punto di vista meramente operativo, gli obiettivi prefissati potranno essere raggiunti attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali.

L'attività di " *valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo*", funzione assegnata alle Camere di Commercio dalla riforma di cui al Decreto Attuativo della legge 124/2015, sarà focalizzata, altresì, presso la sede dell'Enoteca provinciale, divenuta, ormai, un'infrastruttura, uno strumento di marketing in grado di diffondere e migliorare l'immagine del territorio per sostenere la crescita e la valorizzazione del *brand* Caserta nel mercato agroalimentare e turistico nazionale.

Come sempre, l'Azienda, che opera anche su istanze e sollecitazioni del mondo imprenditoriale, mette a disposizione gli spazi fisici dell'enoteca e le potenzialità ad essa connesse per calendarizzare appuntamenti ed eventi che possono essere sintetizzati nelle macrovoci di seguito riportate:

- **INCONTRI ISTITUZIONALI:** L'Enoteca rappresenterà, oltre che vetrina del territorio, sede ideale per intessere relazioni anche istituzionali con il fine ultimo di creare un complesso di sinergie che permettano di presentare ed offrire un "territorio" con un elevato valore percepito.
- **INCONTRI CULTURALI:** Sotto le volte dell'Enoteca provinciale, non solo una esposizione di bottiglie, ma l'incontro di volti attenti e voci che parlano di un territorio, delle sue storie e delle leggende, dei successi e delle sconfitte, esperienze condivise con turisti, appassionati di vini o di gastronomia perché possano sentirsi partecipi delle ricchezze del territorio casertano con accompagnamento a degustazioni guidate alla scoperta di curiosità gastronomiche.
- **INCONTRI TECNICO/OPERATIVI:** L'Enoteca sede di incontri non solo per i produttori vitivinicoli che ad essa hanno aderito, ma anche per esponenti di altre filiere, che hanno trovato una location ideale per confronti, dibattiti e prospettive future.



- **PROMOZIONE DEL TERRITORIO:** L’Enoteca, in ogni caso, resterà il luogo ideale per la promozione del territorio anche in considerazione della circostanza per cui la provincia è pregna di prodotti e marchi di nicchia - vitivinicoli, agroalimentari ed artigianali – che, per le limitate dimensioni aziendali, faticano a promuoversi e necessitano, pertanto, di un sostegno nella loro attività di diffusione e conoscenza. Senza contare, poi, che il binomio “cibo-vino” si sviluppa nelle sue tematiche della professionalità, della competenza e della cura nella selezione delle materie prime e nella produzione, che sono alla base della qualità delle produzioni casertane.

Resta inteso che, parallelamente alla possibilità di strutturare programmi ed azioni in proprio, l’Enoteca continuerà ad essere “contenitore”, spazio multiforme a disposizione delle sollecitazioni che dovessero promanare dal mondo imprenditoriale, dai Consorzi di tutela da partner istituzionali e non accomunati da una corrispondenza di visioni ed obiettivi.

3) AREA DI INTERVENTO: INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

La Camera di Commercio, e l’Azienda Speciale con essa, nello strutturare un piano di azione che sia di sostegno alle aziende nei loro percorsi di crescita e di aggiornamento non può prescindere dalle nuove disposizioni in materia di trasformazione digitale del Paese.

Lo sviluppo del digitale, infatti, sta assumendo un ruolo indispensabile per la ripresa del commercio e dei consumi, certificato dai continui investimenti in atto per potenziare il canale digitale o per favorire modalità di vendita fondate sull’integrazione tra esperienze online e offline.

Da qui la volontà di agire per perseguire fini legati a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale nella quale le imprese possano attuare percorsi di digitalizzazione, che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l’innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l’innovazione e la sperimentazione nell’ambito dei servizi pubblici.

L’Azienda Speciale è strutturata proprio per porsi al servizio dell’ente camerale nell’individuazione e concreta erogazione di ogni percorso di aggiornamento, approfondimento e qualificazione del mondo imprenditoriale.

4) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

Il sistema camerale anche per la prossima annualità intende proseguire nella realizzazione dei progetti finanziati con l’aumento del 20% del diritto annuale, che già dal 2017 hanno avuto un significativo impatto sui territori, quali il Punto Impresa Digitale e l’Internazionalizzazione.

Nella prossima annualità l’obiettivo del PID riguarderà la Doppia transizione - digitale ed ecologica- considerata uno dei capisaldi della ripresa post Coronavirus del nostro Paese. L’intento è quello di promuovere e favorire l’acquisizione di competenze specifiche dedicate, in particolare, al contatto con le imprese su temi rilevanti quali il green, la finanza e le nuove tecnologie, attraverso l’organizzazione di attività che rientrino nelle linee di intervento di seguito riepilogate:

- 1. potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green**
accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione;
- 2. creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green**
sviluppare ecosistemi dell’innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l’incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili.
- 3. potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione**
facilitare la “doppia transizione” attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione dei PID.



4. **accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici**
accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive.
5. **migliorare la performance delle imprese nelle tre dimensioni della sostenibilità – ambientale, sociale, governance– includendo la sua capacità di utilizzare il digitale per essere più sostenibile**
supportare le micro, piccole e medie imprese per conoscere, monitorare e comunicare al meglio gli aspetti di sostenibilità e responsabilità d'impresa, coerentemente al quadro normativo emergente a livello comunitario e alla sempre crescente domanda da parte degli stakeholder

Per quanto attiene all'internazionalizzazione l'obiettivo rimane quello di informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

Gli step individuati per dare concreta attuazione al programma che si intende delineare per l'anno 2025 possono essere sintetizzati in:

Individuazione del mercato di riferimento - realizzata in partnership con i Consorzi e/o con partner del sistema camerale

Ricerca partner e sviluppo di contatti d'affari con scouting dei canali di sbocco e delle potenziali controparti (importatori, general contractor, EPC, gruppi locali, ecc.)

Missioni sul mercato individuato - interventi strutturati direttamente sui mercati di sbocco o attraverso la partecipazione di manifestazioni fieristiche

2.4 – Come Operiamo: L'Asips in cifre

Il personale dell'Asips

La dotazione organica dell'Azienda è quella di seguito riportata.

Composizione del Personale per livelli			
	2022	2023	2024
Quadro	2	2	2
I livello	1	1	1
III livello	1	1	1
Totale	4	4	4

Composizione del Personale per anzianità		
	11-20 anni	21-30 anni
2022	2	2
2023	2	2
2024	2	2



Composizione del Personale per classi di età		
	45-49 anni	50-54 anni
2022	2	2
2023	1	3
2024	1	3

Composizione del Personale per titolo di studio			
	Licenza media superiore	Laurea triennale	Laurea magistrale
2022		1	3
2023		1	3
2024		1	3

Il quadro delle risorse

Le disponibilità economiche per l'esercizio 2025, elaborate sulla base delle attuali disposizioni in materia di finanziamento degli enti camerali e di contenimento della spesa pubblica, risultano essere quelle riportate nella tabella A)

A) Proventi correnti	Preventivo anno 2025
1) Altri proventi o rimborsi	€ 532.000,00
2) Altri contributi	€ 85.000,00
3) Contributo della Camera di Commercio	€ 407.064,00

Per l'erogazione dei servizi alle imprese e per lo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi connessi con ciascuna delle linee strategiche in precedenza definite, occorre sostenere le spese riportate nella tabella B)

B) Oneri correnti	Preventivo anno 2024
1) Personale e organi istituzionali	€ 261.392,00
2) Funzionamento	€ 53.408,00
3) Progetti e iniziative	€ 702.200,00
4) Ammortamento e accantonamenti	€ 7.064,00



3 – Piano della Performance 2025

L'Asips descrive le proprie politiche di azione per l'anno di riferimento mediante il Piano della Performance 2025, nel rispetto delle previsioni normative contenute nel D.lgs. 150/2009 (e successivi aggiornamenti), delle ultime Linee Guida del Dipartimento di Funzione Pubblica, delle Linee Guida di Unioncamere, e soprattutto in coerenza con la pianificazione strategica della Camera che esercita la propria capacità di governo attraverso la definizione delle linee di indirizzo strategico, di programmazione e di controllo sia dei servizi erogati direttamente, sia della performance del sistema allargato composto dagli Enti strumentali, e in particolare dalle Aziende Speciali.

La Performance è il contributo che un'organizzazione apporta, attraverso la propria attività, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione, quindi si presta ad essere misurata e gestita.

Per questo viene rappresentata mediante "l'Albero della Performance". L'Albero della performance si presenta come una mappa logica che dimostra sinteticamente i legami tra mandato istituzionale/missione e aree strategiche/obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici costituiscono la descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani di azione (obiettivi operativi).

Ogni obiettivo strategico è articolato in uno o più obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono previste e definite responsabilità, risorse umane/economiche, indicatori e target.

Si rileva che non sono assegnate risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi operativi e, pertanto, non sono previsti criteri di misurazione e quantificazione della remunerazione.

Il Piano della performance è consultabile sul sito dell'Asips nella sezione Amministrazione Trasparente, sezione finalizzata ad assolvere agli obblighi fissati dal D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e dalla Legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che trovano il loro correttivo nel D.Lgs. 97/2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza).

3.1 – L'Albero delle performance

L'Asips, in linea con le previsioni normative, propone la descrizione delle proprie politiche di azione mediante l'"Albero della performance", che si presenta come una mappa logica in grado di rappresentare i legami tra:

- La mission e la vision
- Le aree strategiche (o aree di intervento) individuate in fase di programmazione pluriennale.
- I piani e gli obiettivi operativi previsti per l'anno 2025
- Gli obiettivi attribuiti alla direzione dell'Azienda Speciale.
- Il piano di miglioramento

3.2 – La Mission e la Vision

L'Azienda Speciale, in linea con la politica della Camera di Commercio di Caserta, ha impostato la propria programmazione sulla base delle esigenze economiche del territorio.

La mission e la vision

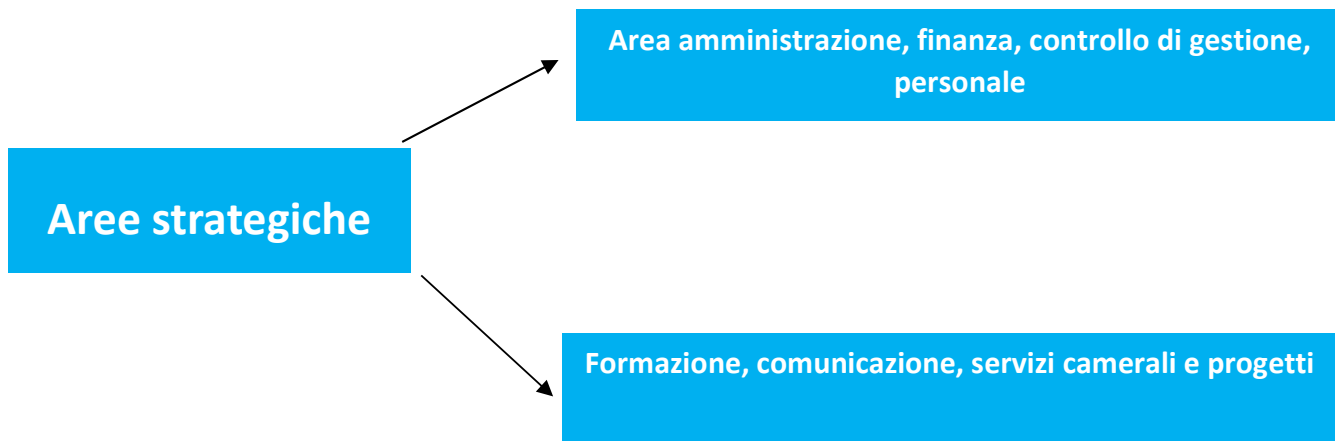
In base all'analisi di scenario, si è rilevata la necessità di cogliere le opportunità, e non solo i rischi, della situazione in atto. Per tale motivo, l'Azienda intende ribadire e rinviare la propria identità, orientata al servizio alle imprese e alle categorie impegnate nelle dinamiche di sviluppo sociale ed economico del territorio.

L'Azienda Speciale, in attuazione delle linee strategiche della Camera di commercio di Caserta, svolge la propria attività con una decisa focalizzazione sull'economia reale, rimanendo a fianco delle imprese della Provincia, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali che la rappresentano e in sinergia con le altre istituzioni pubbliche e private che operano a livello locale a favore del tessuto economico provinciale per individuare obiettivi di sviluppo reali e misurabili, definire tempi, risorse e responsabilità, reinventare processi e attività.



3.3 – Aree strategiche

Il programma di azione 2025 dell’Azienda Speciale si declina nelle seguenti 2 aree strategiche di intervento





3.4 – I piani e gli obiettivi operativi

Area Strategica: Area amministrazione, finanza, controllo di gestione, personale

Obiettivo Strategico Aziendale	Obiettivo Area amministrazione, finanza, controllo di gestione, personale	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Personale coinvolto
Miglioramento Organizzazione Interna	Contenimento generale dei costi di struttura, efficientamento delle attività aziendali, razionalizzazione e delle spese di gestione	Redazione del piano di formazione annuale del personale	Percentuale di formazione del personale	40%	RPCT
		Realizzazione del piano di formazione annuale del personale	n°ore totale di formazione/n°totale dipendenti	>=4h	Tutto il personale
		Monitoraggio trimestrale e verifica delle attività deliberate e realizzate	Percentuale di realizzazione	50%	Tutto il personale
		Individuazione di strumenti operativi per accelerare i tempi di incasso delle riserve proprie e garantire la tempestività dei pagamenti a supporto dell'economia locale	Generazione scadenziario periodico	Si/No	Responsabile Amm.vo-contabile
		Avvio procedura controllo di gestione e analisi dei dati	Verifica dei documenti amministrativi relativi ai progetti deliberati nell'anno	70%	Tutto il personale
		Controllo e inserimento dati e pubblicazione su piattaforma dedicata nel rispetto della normativa vigente	Pubblicazione dati su piattaforma dedicata e sito web istituzionale	Si/No	Referente Trasparenza/RPCT
		Verifica dei beni inventariati per eventuale dismissione o riutilizzo	Predisposizione/ relazione eventuale di dismissione o riutilizzo dei beni condivisa con il Dirigente e il CDA	Si / No	Responsabile Amm.vo-contabile
		Implementazione strumenti operativi per la gestione integrata dei progetti	Gestione del ciclo passivo con verifica delle scadenze relative agli impegni assunti e tempestiva gestione degli atti di liquidazione	Giorni/Pagamenti <15 gg	Responsabile Amm.vo-contabile
		Definizione statistiche relative a presenze, assenze, relative al personale	Elaborazione Reports trimestrali e complessivi	Si / No	Referente Trasparenza
		Gestione, aggiornamento e controllo delle procedure amministrative dei dati contabili e fiscali aziendali	Predisposizione verifiche trimestrali con Report Iva – Banche - Contabilità	Si / No	Responsabile Amm.vo-contabile



	Procedere alla costruzione di un ciclo integrato della performance	Favorire l'adeguamento alle prescrizioni della normativa vigente e realizzare gli adempimenti relativi al ciclo completo della performance; Collaborare con il Direttore per l'aggiornamento del Piano della performance in considerazione di eventuali modifiche normative/organizzative	Redazione/aggiornamento Piano della Performance; Relazione (a consuntivo) sulla Performance	Si / No	RPCT / Referente RPCT
	Garantire il corretto sviluppo, il monitoraggio ed il controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione da parte del RPCT	Individuazione e mappatura dei processi a rischio di corruzione e programmazione delle attività di prevenzione e contrasto	Predisposizione, implementazione e redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Si / No	RPCT / Referente RPCT
		Attuazione e aggiornamento del piano e delle misure previste a prevenzione/contrasto della corruzione, nonché della trasparenza; Misurazione dell'effettivo grado di attuazione delle medesime	Monitoraggio dell'esecuzione delle misure, controllo e verifica della tempistica; Audit interni; Aggiornamento del piano per modifiche normative e/o mutamenti organizzativi dell'Azienda; Relazione annuale dei risultati del RPCT	Si / No 100% Si / No	RPCT / Referente RPCT
		Puntuale pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione	griglia valutazione OIV	Attribuzione di un valore = 3	OIV / Referente OIV

Area Strategica: formazione, comunicazione, servizi camerali e progetti

Obiettivo Strategico Aziendale	Obiettivo dell'Area Formazione, Servizi Camerali e Progetti	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Personale coinvolto
Realizzazione Servizi di supporto alle aree strategiche camerali	Sviluppo di Servizi e progetti camerali	Progetti affidati dalla CCIAA nel 2025	Progetto realizzato Si/No	Si (se affidati)	Tutto il personale
Sviluppare azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico	Promozione del territorio/Sistema imprenditoriale locale	Progetti da realizzare con il contributo della CCIAA nel 2025	Progetto realizzato Si/No	Si (se approvato dal CdA)	Tutto il personale
Valorizzare gli assets aziendali	Certificazione del sistema integrato ISO 9001:27001:45001	Mantenimento procedure a controllo degli standard di qualità, di protezione	Certificazione di Asips nel 2025	Si/ No	Tutto il personale



		dei dati personali e di gestione della salute e sicurezza			
Realizzazione Servizi di supporto alle aree strategiche camerali	Sviluppo di Servizi e progetti camerali	Gestione attività progetto Doppia Transizione anno 2025 finanziato con aumento del 20% del diritto annuale	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc....) sulla doppia transizione	raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	Digital Coordinator
Sviluppare azioni iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico	Supporto all'internazionalizzazione e competitività delle imprese	Accrescere il grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese aderenti agli eventi di l'internazionalizzazione	raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	Referente progetto



4 – Piano per l’attuazione ed il miglioramento della performance

L’attuazione del Ciclo di gestione della performance è un preciso intento politico e un obiettivo operativo della Camera di commercio di Caserta e dell’Azienda Speciale Asips. Obiettivo che verrà conseguito attraverso la realizzazione di una serie di azioni finalizzate a dotare l’Asips delle metodologie, delle prassi e delle procedure idonee a supportare un efficiente ed efficace Ciclo di gestione della performance, utilizzando e valorizzando le professionalità operanti negli Enti.

L’attuazione avverrà utilizzando:

- Le prassi, le metodologie e le esperienze già maturate dalla Camera di Commercio in materia di pianificazione e controllo.
- Le disposizioni e le linee guida contenuti nel d.lgs n. 150 del 2009, coordinato con il DPR. n. 254 del 2005 e nelle delibere emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza, e l’Integrità delle Amministrative Pubbliche;
- le linee guida realizzate all’interno delle azioni maturate nel Sistema Camerale e coordinate dall’Unioncamere Nazionale.

Fonti

- *Relazione previsionale e programmatica della Camera di Commercio di Caserta*
- *Relazione Previsionale Programmatica anno 2025 di Asips*
- *Bilancio preventivo 2025 di Asips*